

# LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

## Di base

*Primo semestre*

**PTEO2046** La teologia del XX Secolo (5 ECTS)

*D. Mauro Gagliardi*

## Caratterizzanti prescritti

*Primo semestre*

**PTEO2045** Escatologia come crocevia della teologia del secolo XX (5 ECTS)

*P. José Enrique Oyarzún, L.C.*

*Secondo semestre*

**PTEO2047** “L’Eucaristia fa la Chiesa” nel vangelo di Luca

*P. Nicolas Bossu, L.C.*

**PTEO2048** Traditio et Progressio (5 ECTS)

*P. David Koonce, L.C.*

## Caratterizzanti a scelta

*Primo semestre*

**STEO2058** Il servizio petrino nei padri della Chiesa (5 ECTS)

*D. Luis Miguel Castillo Gualda*

**STEO2059** Tommaso d’Aquino, il pensiero sulla sacramentaria; *Summa Theologica*, III , 60-90; Supplemento 1-49 (5 ECTS)

*D. Ignacio Andereggen*

**STEO2066** Storia e missione in Jean Daniélou (5 ECTS)

*P. Marcelo Bravo Pereira, L.C.*

**STEO2062** La Lettera agli Ebrei (5 ECTS)

*D. Luciano Sole*

*Secondo semestre*

**STEO2060** H.U. Von Balthasar, *Gloria, Un’estetica teologica* (5 ECTS)

*D. Ralph Weimann*

**STEO2061** La *Dei Verbum*, La Pontificia Commissione Biblica, e i principi per un’ermeneutica teologica della Sacra Scrittura.. (5 ECTS)

*D. Nunzio Capizzi*

**STEO2063** La visione cristiana del corpo (5 ECTS)

*P. Pedro Barraón, L.C.*

**STEO2064** Henri de Lubac, *il pensiero ecclesologico* (5 ECTS)

*P. Nikola Derpich, L.C.*

## Integrativi<sup>22</sup>

*Primo semestre*

**PTEO2041** Metodologia della ricerca teologica (3 ECTS)

*P. David Koonce, L.C.*

*Secondo semestre*

**PTEO2044** Insegnare la teologia nel terzo millennio (3 ECTS)

*Prof. Pasquale Troia*

---

<sup>22</sup> Questi corsi si terranno ogni anno, per gli studenti del primo anno di licenza.

### Descrizione generale

Il corso ha come destinatari gli studenti del primo anno del biennio di licenza in teologia dogmatica e spirituale. Per cui sarà focalizzato sui linguaggi e sulle strategie della comunicazione della teologia oggi, e della sua spiritualità nel 'dove' del nostro agire comunicativo. In particolare in quel modo sapiente e pedagogico della comunicazione interattiva che è l'insegnare. Una riflessione epistemica e pragmatica del comunicare Dio hic et nunc, anche mediante la scienza della sua Parola e del suo Spirito, permetterà agli studenti di incarnare ed inculturare la loro missio teologica nei diversi modi del carisma e del ministero al quale saranno eletti e in cui professeranno la loro fede e la loro scienza.

### Lingua di insegnamento

Italiano.

### Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire

Lo studente

sarà capace di	sarà competente nel saper
1. <i>Consapevolizzare</i> l'importanza, l'urgenza e l'efficienza/efficacia della comunicazione nell'insegnamento e nel ministero della teologia nel terzo millennio	4. <i>rilevare e valutare</i> i linguaggi di traduzione della teologia in forme comunicanti (che non significa necessariamente adottare la comunicazione come categoria centrale nell'elaborazione del pensiero teologico);
2. <i>problematizzare</i> comunicativamente (in che modo possono essere comunicati e insegnati?) i contenuti teologici acquisiti nel suo primo ciclo di studi e in quello in corso	5. <i>rilevare e valutare</i> l'efficacia comunicativa e la correlazione autenticativa di alcuni argomenti teologici nella comunicazione contemporanea (dalla televisione ad internet, alle conferenze e ai convegni ...)
3. <i>individuare e analizzare</i> le caratteristiche di alcuni linguaggi della comunicazione interpersonale e massmediale e delle diverse forme di insegnamento della teologia	6. <i>gestire</i> alcune tematiche teologiche contemporanee in qualche linguaggio di comunicazione contemporanea (in ambito massmediale ma anche in ambito catechetico, didattico, omiletico).

### Metodologia

Lezioni magistrali (che si avvalgono di multimedialità in video e in audio) e lezioni dialogiche di partecipazione attiva degli studenti per un loro apprendimento globale (dal punto di vista comunicativo), e responsabile (dal punto di vista deontologico).

All'inizio del corso ogni studente riceve la programmazione di ogni lezione secondo una scansione modulare e le informazioni per partecipare in modo attivo e responsabile al corso e per sostenere l'esame con successo. E' un diritto dello studente, un dovere del Docente.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Sono previste **due modalità di verifica e di specifica valutazione:**

#### 1. in itinere per ogni lezione

gli studenti saranno invitati a redigere **3 elaborati** di ricerca su ambiti e/o tematiche adeguate al corso: le ricerche dovranno essere consegnate al Docente nella lezione successiva alla loro presentazione e consegna. La ricerca sarà facilitata da un modulo che permetterà allo studente di sperimentare un metodo di ricerca e di elaborazione di informazioni finalizzate ad imparare ad insegnare.

Ogni tematica della ricerca sarà discussa in classe, per cui lo studente potrà migliorare la sua iniziale e personale ricerca. Quindi alla fine del corso questi 3 elaborati, preceduti da una loro introduzione, saranno spediti via email al Docente almeno una settimana prima dell'esame orale.

Oltre a questi 3 elaborati di ricerca, lo studente dall'inizio delle lezioni dovrà organizzare e classificare i lessemi più importanti (parole-chiave) in un Thesaurus che gli permetteranno di orientarsi nelle scienze pedagogiche e didattiche per l'insegnamento della teologia. Tale **Thesaurus (4° elaborato di ricerca)** sarà spedito al Docente via email almeno una settimana prima dell'esame orale.

Infine ogni studente dovrà scegliere uno dei testi indicati in bibliografia. Concordare con il Docente 50/60 pagine di quel testo da leggere e farne **una sintesi di 1 pagina** (1800 caratteri per pagina) o in 3 diapositive power point (**5° elaborato di ricerca**) evidenziando adeguatamente in tale sintesi (se possibile) anche quanto è stato presentato nel corso.

Per la redazione degli elaborati e le norme tipografiche relative, in Ateneo viene richiesto di attenersi al manuale di A. Marocco, Metodologia del lavoro scientifico, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2004.

Ogni elaborato sarà valutato secondo criteri di valutazione che il Docente dichiarerà agli studenti. E la valutazione dei cinque elaborati sarà parte integrante del voto di valutazione finale dell'esame.

2. **esame finale orale** sugli argomenti del corso e sugli elaborati di ricerca realizzati in itinere.

### **Orario di lezioni**

2° semestre; giovedì 8:30-10:15

### **Programma / Contenuti modulari**

(cfr. programmazione più specifica e dettagliata offerta all'inizio dell'anno agli studenti).

#### **1. NAVIGANDO INTORNO AL TITOLO DEL CORSO**

1. insegnare, insegnamento, lezione
2. teologia/teologie: variazioni semantiche
3. terzo millennio: oggi, per noi

#### **2. I PROTAGONISTI DELL'INSEGNARE E DELL'APPRENDERE**

1. l'insegnante
2. lo studente
3. relazione studente-insegnante
4. la comunità di pratica

#### **3. L'APPRENDIMENTO**

1. Lo studio nell'esperienza degli studenti
2. La concezione di apprendimento: una tassonomia
3. Gli apprendimenti essenziali

#### **4. L'INSEGNAMENTO**

1. Il termine
2. Modelli di insegnamento:
  - 2.1 modelli tradizionali di insegnamento
  - 2.2 recenti modelli di insegnamento
3. Stile di insegnamento
4. I principi dell'insegnamento
5. Insegnare ed educare
6. Insegnare e comunicare
7. Insegnare la teologia
8. L'insegnamento nella missione della Chiesa
9. Comunicare la teologia: perché porsi il problema della sua comunicazione.  
La teologia come comunicazione
10. La teologia della comunicazione e la comunicazione nell'insegnamento della teologia

#### **5. INSEGNARE. INSEGNARE TEOLOGIA**

quando, dove, a chi, in che modo ... nella storia: dall'economia pedagogica della storia della salvezza alla storia dell'insegnamento della teologia nella Chiesa fino ai nostri giorni

#### **6. LA TEOLOGIA**

1. la teologia e le teologie
2. Missio del teologo nella Chiesa e nella società
3. alcuni documenti del Concilio e del Magistero sull'urgenza educativa di una comunicazione adeguata e testimoniale del Vangelo oggi:

7. MEDIA e LUOGHI DI COMUNICAZIONE ed INSEGNAMENTO DELLA TEOLOGIA OGGI

8. EPISTEMOLOGIA TEOLOGICA E DOCUMENTI, LINGUAGGI PROPRI E SPECIFICI DEL SAPERE E DELL'INSEGNARE LA TEOLOGIA

9. INSEGNARE TEOLOGIA MEDIANTE I LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

10. INDAGINE SULLE MODALITÀ DEI LINGUAGGI E DELLE FORME DI COMUNICAZIONI ECCLESIALI DELLA TEOLOGIA

11. LA LEZIONE DI TEOLOGIA

1. la lezione
  - 1.1 la didattica come arte della comunicazione educativa e dell'insegnare
  - 1.2 la ricerca scientifica
  - 1.3 il laboratorio didattico
2. tipologie della lezione di teologia
3. le istituzioni accademiche della lezione di teologia oggi: Università e Facoltà ecclesiastiche e le Università cattoliche: loro missio
4. il ruolo dei protagonisti: nel fare teologia: insegnanti e studenti
5. l'aula della lezione

12. LA LEZIONE DI TEOLOGIA

6. Come preparare, partecipare e studiare la lezione da parte degli studenti
7. analisi della situazione iniziale dell'apprendimento
8. obiettivi e loro tassonomie
9. conoscenze, abilità, competenze
10. media e linguaggi
11. metodi
12. valutazione e verifica
13. redazione di un *Syllabus* di un corso di teologia dogmatica e spirituale

13. COME PREPARARE UNA LEZIONE DI TEOLOGIA e SIMULAZIONE IN AULA DI UNA LEZIONE DI TEOLOGIA DOGMATICA E SPIRITUALE DA PARTE DEGLI STUDENTI VALORIZZANDO IL PATRIMONIO CULTURALE ED ECCLESIALE DEL SUO PAESE DI ORIGINE

## Calendario delle lezioni

n.	data	modulo	n.	data	modulo
1	23 febbraio	Presentazione e organizzazione del corso: finalità, metodo, elaborati, esami, modalità di partecipazione ...	8	27 aprile	epistemologia teologica e documenti, linguaggi propri e specifici del sapere e dell'insegnare la teologia
2	2 marzo	i protagonisti dell'insegnare e dell'apprendere	9	4 maggio	insegnare teologia mediante i linguaggi della comunicazione educativa e didattica
3	9 marzo	L'apprendimento	10	11 maggio	indagine sulle modalità dei linguaggi e delle forme di comunicazioni ecclesiali della teologia
4	16 marzo	L'insegnamento	11	18 maggio	
5	23 marzo	Insegnare teologia	12	25 maggio	la lezione di teologia
6	30 marzo	La teologia e le teologie	13	1 giugno	come preparare una lezione di teologia e simulazione in aula di una lezione di teologia dogmatica e spirituale da parte degli studenti valorizzando il patrimonio culturale ed ecclesiale del suo paese di origine
7	6 aprile	media e luoghi di comunicazione ed insegnamento della teologia oggi			

### Distribuzione del tempo

3ETCS = 75 ore di lavoro

- ✓ Lezioni magistrali e dialogiche: 26 ore
- ✓ ricerca, letture e preparazione elaborati: 34 ore
- ✓ studio personale (anche in preparazione degli esami): 15 ore

### Orario di ricevimento

giovedì 10:30-12:30 e sabato 11:00-13:00 (su appuntamento: [pasqualetroia@alice.it](mailto:pasqualetroia@alice.it), cell. 3387811461)

### Bibliografia

La novità ed unicità del corso non permette il riferimento ad uno o più testi di studio. Perciò durante il corso, il Docente organizzerà e faciliterà al massimo i materiali di studio per gli studenti. E per ogni lezione indicherà dettagliatamente le pagine dei testi di studio e di lettura per gli esami.

Prima della fine del corso, tutte le indicazioni (modulo per modulo) e i relativi materiali saranno composti in alcuni **DVD** che il Docente donerà agli studenti per la loro preparazione agli esami e per contribuire a promuovere un archivio personale e professionale di documentazione educativo-didattica.

*Un corso di didattica, per futuri docenti, non si esaurisce nelle lezioni del corso, ma ....*

Durante le lezioni, per ogni argomento, gli studenti potranno prendere visione della seguente bibliografia di riferimento che il Docente si preoccuperà di mostrare e presentare loro:

gli studenti potranno fare **l'elaborato** previsto.

ANGIULI V., *Educazione come mistagogia. Un orientamento pedagogico nella prospettiva del Concilio Vaticano II*, Centro Liturgico Vincenziano, Roma 2011

BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*, Esortazione Apostolica Postsinodale, 2010

BERTAGNA G., TRIANI P. (edd.), *Dizionario di didattica*, La Scuola, Brescia 2013

BIFFI E., *Le scritture professionali del lavoro educativo*, Franco Angeli, Milano 2014

BLOOM B.S., *Tassonomia degli obiettivi educativi. La classificazione delle mete dell'educazione*. Volume primo: Area cognitiva, Giunti Lisciani, Teramo 1986

BONAVENTURA, *Itinerario della mente in Dio, Riconduzione delle Arti alla Teologia*, Città Nuova, Roma 1993

BUTERA R., C. CANEVA (a cura), *La Comunicazione al servizio di un'autentica cultura dell'incontro. Percorsi di comunicazione*, LAS, Roma 2014

CANGIA' C., *Insegnanti D.O.C.*, Editoriale TuttoScuola, Roma 2011

CARELLI R., *Per una teologia dell'azione educativa*, in *Catechesi* 71(2002)40-58

CEI, *Educare alla vita buona del Vangelo, Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020*

CHENU M.-D., *Le Saulchoir. Una scuola di teologia*, Marietti, Casale Monferrato 1982

CHENU M.-D., *La teologia come scienza*, Jaca Book, Milano 1986

CHENU M.-D., *san Tommaso e la teologia*, Gribaudi, Milano 1989

Commissione Teologica Internazionale, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri*, Città del Vaticano 2012

DI LAURO D. *La comunicazione strategica. Il modello sistemico relazionale*, Xenia, Milano 2010

ELETTI V. (a cura), *Che cos'è l'e-learning*, Carocci, Roma 2004

FAUSTI S., *Ermeneutica teologica. Fenomenologia del linguaggio per una ermeneutica teologica*, EDB, Bologna 1973

FEYERABEND P.K., *Contro il metodo. Abbozzo di una teoria anarchica della conoscenza*, Feltrinelli, Milano 1980

GIUGNI G., *Ipotesi e strategie per la programmazione didattica nella scuola*, Giunti & Lisciani, Teramo 1985

GIULIODORI - G. LORIZIO (edd.), *Teologia e comunicazione*, San Paolo, Milano 2001, 29-74

*Inter Mirifica*, Decreto conciliare sugli strumenti di comunicazione sociale, 4 dicembre 1963

GUARDINI R., *Le età della vita. Loro significato educativo e morale*, Vita e Pensiero, Milano 2003

GUITTON J., *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e lavorano*, edizioni san Paolo, Cinisello Balsamo 1987

HALL E.T., *La dimensione nascosta*, Bompiani, Milano 1968

HARROW A.J., *Tassonomia degli obiettivi educativi. Volume terzo. Area psicomotoria*, Giunti Lisciani, Teramo 1986

LANEVE C. *Manuale di Didattica. Il sapere sull'insegnamento*, La Scuola, Brescia 2011

LEVER F., PASQUALETTI F., PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione Coerenza Azione*, LAS, Roma 2011

LORIZIO G., *La dimensione relazione, comunicativa ed educativa nella Rivelazione*, in *Notiziario del Servizio Nazionale per l'irc* (1 febbraio 2009) 24-40

LORIZIO G., *Rivelazione come "comunicazione". Una prospettiva di teologia fondamentale*, in G. GIULIODORI - G. LORIZIO (edd.), *Teologia e comunicazione*, San Paolo, Milano 2001, 29-74

MARTINI C.M., *Dio educa il suo popolo*, Centro Ambrosiano, Milano 1987

MONDIN B., *I grandi teologi del secolo Ventesimo, I. I teologi cattolici, II. I teologi protestanti e ortodossi*, Borla, Torino 1969

MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2001

MORIN E., *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero nel tempo della globalizzazione*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000

PAOLINI L., *Nuovi media e web 2.0. Come utilizzarli a scuola e nei gruppi*, EDB, Bologna 2010

PAOLO VI, *Evangelii Nuntiandi*. Esortazione apostolica sull'evangelizzazione nel mondo contemporaneo, Città del Vaticano 1975.

PASQUALETTI (ed.), *Ripensare la Comunicazione. Le teorie e le tecniche, le didattiche*. Atti del Convegno della Facoltà di Scienze della comunicazione sociale. LAS, Roma 2015

PELLEGRINI A., *Comunicazione & Teologia. Problemi linguistici di ricezione teologica*, in IDEM, *Teologia come comunicazione fra complessità e globalizzazione delle culture*, Aleph edizioni, Montespertoli (Fi) 2001

POLLO M., *Comunicazione educativa*, Elledici, Leumann (TO) 2004

PONTIFICIO ISTITUTO PASTORALE DELL'UNIVERSITA' LATERNANSE, *La teologia pastorale. Natura e compiti*, EDB, Bologna 1990

PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *Annunciare Cristo nell'era digitale*, Libreria Editrice Vaticana, LEV, Città del Vaticano 2015

RAHNER H., *L'homo ludens*, Paideia, Brescia 1969,

RATZINGER J., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea. Storia e dogma*, Jaca Book, Milano 1993

SANTOIANI F., *Modelli e strumenti di insegnamento. Approcci per migliorare l'esperienza didattica*,

Carocci, Roma 2011

SELLERI P., *La comunicazione in classe*, Carocci, Roma 2004

SPADARO A., *Cyberteologia. Pensare il cristianesimo al tempo della rete*, Vita e Pensiero, Milano 2012

TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi criteri e metodi*, Giunti Lisciani Editori, Teramo 1991

THEOBALD Ch., *La lezione di teologia. Sfide dell'insegnamento nella postmodernità*, EDB, Bologna 2014

THEOBALD Ch., *I racconti di Dio. Pensare la teologia narrativa*, EDB, Bologna 2015

TROÌA P., FURFERI G., *Insegnare. Linguaggi, riforma, professione*, Paideia editrice, Firenze 2003 [titolo precedente: Strategie modulari per un'educazione ai linguaggi. Comunicazione scolastica tra oralità e scrittura, voll. 1-2, edizioni Cavour, Firenze 1994]

VAGAGGINI C., *Teologia*, in BARBAGLIO G. – DIANICH S. (edd.), *Nuovo Dizionario di teologia*, edizioni Paoline, Roma 1982, 1597-1711

VALENTE G., *Ratzinger professore*, Cinisello Balsamo, San Paolo, 2008

VIGNOLO G., *Vangelo e comunicazione. Riflessioni biblico-teologiche sul modello paolino di comunicazione del Vangelo*, in GIULIODORI G. - LORIZIO G. (edd.), *Teologia e comunicazione*, San Paolo, Milano 2001, 75-100.

## **PTEO2047 “L’Eucaristia fa la Chiesa” nel vangelo di Luca**

P. Nicolas Bossu, LC

### **Descrizione Generale**

San Giovanni Paolo II intitolò così il secondo capitolo della sua enciclica sull’Eucaristia: “*Ecclesiam aedificat Eucharistia*”. Questo corso si propone di studiare la profondità di questo mistero nel racconto dell’istituzione tramandato dal vangelo di Luca (22,14-23). Nell’Ultima Cena si assiste infatti alla doppia anticipazione del mistero pasquale e della nascita della Chiesa, in un momento chiave dell’*opus lucanum* (Luca+Atti). Vogliamo quindi distinguere i diversi aspetti di questa nascita:

(1) come punto di arrivo di un tempo di gestazione, è compimento dell’eredità giudaica. Studieremo così la formazione del Popolo di Dio nell’Esodo (Alleanza, Pasqua, ecc.), e il tema della comunione intorno alla persecuzione del Giusto (figura di Giuseppe, Gn 37).

(2) come momento puntuale, questa Cena dev’essere considerata nella cultura dell’Antichità (*symposium*). Vedremo poi l’inserzione della pericope nell’opera di Luca (*analisi narrativa*). L’aspetto liturgico sarà analizzato: liturgia giudaica del tempo (*seder*), relazione con la liturgia cristiana primitiva (*anafore e preghiere eucaristiche*).

(3) come punto di partenza di una nuova vita, è fondante per la vita della Chiesa: il mistero pasquale sarà vissuto dalla comunità (Fil 2); si fonda un nuovo sacerdozio (Eb 8); il Regno viene trasmesso agli Apostoli (At 2).

### **Lingua di insegnamento**

Italiano

### **Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire**

1. Valutare, con l’esempio di Lc 22, le diverse metodologie di studio di un testo biblico (critica testuale, analisi narrativa, studio semantico, lettura canonica...)
2. Relazionare le affermazioni del Magistero (enciclica *Ecclesia de Eucharistia*) con i risultati della teologia biblica
3. Esporre le conseguenze spirituali dei diversi aspetti del mistero studiato

### **Metodologia**

Dal punto di vista didattico, il contenuto verrà presentato mediante lezioni magistrali. Ci saranno momenti per domande e dialogo.

### **Modalità di verifica dell’apprendimento**

1. Per ogni lezione, si chiede la lettura attenta dei brani biblici che verranno studiati. Ci sarà una verifica orale di più studenti durante la lezione.
2. Verranno fornite delle letture obbligatorie per ogni settimana.
3. L’esame finale sarà orale, di 15 minuti, su un tema scelto a caso.

### **Orario di lezioni**

Giovedì 10.30-12.15

### **Programma / Contenuti**

1. Introduzione al racconto: Lc 22
2. L’Ultima Cena come compimento:
  - a. La Pasqua e l’Esodo: Es 12 – Gios 5
  - b. L’Alleanza, fondante (Es 24) e aspettata (Ger 31)
  - c. Il Giusto perseguitato e la comunione fra peccatori (Gn 37)
3. L’Ultima Cena come momento puntuale:
  - a. Articolazione e compimento delle figure in Lc 22
  - b. La cultura della cena (*symposium*) nell’Antichità
  - c. Le varie cene nell’opera di Luca e il loro significato
  - d. L’Ultima Cena e la cena pasquale (*seder*) nel tempo di Gesù
  - e. Relazione con la liturgia cristiana primitiva (*anafore e preghiere eucaristiche*)
4. L’Ultima Cena come punto di partenza:
  - a. Il mistero pasquale nella comunità (Fil 2)



- b. Il Regno di Dio (At 2)
  - c. Il sacerdozio nuovo (Eb 8)
5. Conclusioni teologiche

### Calendario di lezioni

N.	Data	Argomento	N.	Data	Argomento
1.	23-feb	Introduzione - Pasqua (Es 12)	8.	27-apr	Contesto giudaico 2
2.	2-mar	Gios 5 - Alleanza (Es 24)	9.	4-mag	La liturgia cristiana primitiva
3.	9-mar	Alleanza aspettata (Ger 31)	10.	11-mag	Nella comunità (Fil 2)
4.	16-mar	Il Giusto perseguitato (Gn 37)	11.	18-mag	Regno di Dio (At 2)
5.	23-mar	Articolazione e compimento	12.	25-mag	Sacerdozio nuovo (Eb 8)
6.	30-mar	Cultura antica della cena Varie cene nell'opera	13.	1-giu	Conclusioni teologiche
7.	6-apr	Contesto giudaico 1			

### Distribuzione di tempo

5 ETCS = 125 ore di lavoro

- Lezioni frontali – 26 ore
- Letture bibliche – 26 ore
- Studio personale – 73 ore

### Orario di ricevimento

Mercoledì, 10.30-11.5 (su appuntamento: [nbossu@arcol.org](mailto:nbossu@arcol.org))

### Bibliografia

BOSSU, N., «L'exode de Jésus : Typologie autour de l'Eucharistie». *Alpha Omega* XIV/3 (2012), 389-406.

BRADSHAW, P.F., *The search for the origins of Christian worship: Sources and methods for the study of early liturgy*, Oxford University Press, New York, 2002<sup>2</sup>.

BRADSHAW, P.F. – HOFFMAN, L.A., *Passover and Easter: Origin and history to modern times*, Two liturgical traditions, University of Notre Dame Press, Notre Dame, 1999.

FITZMYER, J.A., *The Gospel according to Luke (X-XXIV)*. Anchor Bible 28A. New York, Doubleday, 1985.

GIOVANNI PAOLO II, Enciclica *Ecclesia de Eucharistia*.

HERCISK, D., «Il rapporto tra Antica e Nuova Alleanza». *La Civiltà Cattolica* (2007), 40-53.

INSTONE-BREWER, D., *Traditions of the rabbis from the era of the New Testament: Vol 1: Prayer and Agriculture*, Eerdmans, Grand Rapids, 2004.

———, *Traditions of the rabbis from the era of the New Testament: Vol 2A: Feasts and Sabbaths: Passover and Atonement*, Eerdmans, Grand Rapids, 2011.

JEREMIAS, J., *The eucharistic words of Jesus*, Scribner, New York, 1966.

RATZINGER, J., *Jesus of Nazareth. Part two, Holy week : from the entrance into Jerusalem to the Resurrection*. San Francisco, Calif., Ignatius Press, 2011.

VANHOYE, A., «Il dinamismo dell'Eucaristia», in Albert Vanhoye – Franco Manzi – Ugo Vanni (ed.), *Il sacerdozio della Nuova Alleanza*. Parola di vita. Milano, Ancora, 1999, 101-117.

## **STEO2058 Il servizio Petrino nei Padri della Chiesa**

*Prof. Dr. D. Luis Miguel Castillo Gualda*

### **Descrizione generale**

Il paso dal primato d'onore a quell'altro di giurisdizione del vescovo di Roma è molto significativo nell'istoria della Chiesa. Il pensiero dei padri della Chiesa su quest' argomento ci aiuterà a capire l'importanza data alla sede apostolica Romana nei primi secoli e ci darà il giusto ed equilibrato fondamento per ulteriori riflessioni sul primato del Successore di Pietro.

### **Lingua di insegnamento**

Italiano

### **Conoscenze e abilità da conseguire. Obiettivi.**

- Esercitarsi nella ricerca delle fonti patristiche in biblioteca.
- Conoscere il pensiero patristico sul primato del vescovo di Roma.
- Analizzare il vocabolario usato dagli autori antichi per esprimere questa realtà ecclesiale.
- Riflettere criticamente cercando di interpretare eclesiologicamente le fonti analizzate.
- Preparare un elaborato scritto con metodologia scientifica e presentarlo in aula.
- Discutere in aula l'attualità della dottrina dei diversi autori.

### **Metodologia**

Il seminario prevede alcune lezioni del professore, l'analisi di testi delle principali fonti: Clemente Romano, Ignazio d'Antiochia, Ireneo, Cipriano, Eusebio di Cesarea, Ambroggio, Ottato di Milevi, Agostino, Damaso, Girolamo e Leone Magno, (proposte all'inizio del corso) e la presentazione e discussione degli elaborati degli studenti in aula.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Sarà consegnato a ogni studente un testo ed argomento per preparare un elaborato scritto, con aiuto di bibliografia secondaria, e presentarlo in classe.

### **Orario delle lezioni**

1° semestre

Martedì 15.30.

### **Programma / Contenuti**

- I. Introduzione. Bibliografia.
- II. Il contesto eclesiologico patristico.
- III. Scelta e presentazione delle diverse fonti della letteratura cristiana antica riguardanti l'argomento del corso.
- IV. Il professore farà durante il corso interventi per aiutare ad interpretare il pensiero degli autori scelti.

### **Calendario di lezioni**

1. 4 ott. Introduzione. Bibliografia.
2. 11 ott. Il contesto eclesiologico patristico.
3. 18 ott. Scelta e presentazione delle fonti.
4. 25 ott. idem
5. 8 nov. Analisi e interpretazione di testi patristici scelti, con guida del professore.
6. 15 nov. idem
7. 22 nov. idem
8. 29 nov. presentazione elaborati.

9. 6 dicemb. idem
10. 13 dicemb. idem
11. 10 genaió idem
12. 17 genaió idem
13. 24 genaió Conclusioni e sintesi

#### **Suddivisione crediti/ore**

5ETCS = 125 ore di lavoro

- Lezioni frontali: 14 ore.
- Letture: 50 ore.
- Stesura e presentazione del lavoro scritto: 61 ore.

#### **Orario di ricevimento**

Dopo la lezione, oppure su appuntamento (lmcgtebaida@gmail.com).

#### **Bibliografia**

**Fonti:** gli studenti dovranno alenarsi a trovare in biblioteca le diverse edizioni (critiche e in versione) delle opere degli autori scelti.

#### **Secondaria:**

DPAC s.v. *papado* coll. 1670ss. (por B. Studer)

MACCARRONE, M. *Il primato del vescovo di Roma nel primo millenio*, Città del Vaticano 1991

SCHATZ, K. *Il primato del papa*. La sua storia dalle origini ai nostri giorni Brescia 1996

SCHMAUS, M.; A. GRILLMEIER & L. SCHEFFCZYK (cur.) *Historia de los Dogmas*. Tomo III Eclesiología cuadernos 3a-b (Escritura y Patrística hasta s. Agustín por Patrick v. Días y P. Th. Camelot) y 3c-d (Desde S. Agustín hasta nuestros días por Y. congar).

TILLARD, J.M.R. *El obispo de Roma: estudio sobre el papado*. Sal Terrae, Santander 1985.

**Eventuale ulteriore bibliografia sarà fornita dal docente nel percorso delle lezioni.**

## **STEO2060 Gloria, Un'estetica teologica**

*D. Ralph Weimann*

### **Descrizione Generale**

Hans Urs von Balthasar è considerato tra i maggiori teologi cattolici del Novecento, autore di una vastissima produzione scientifica. La sua opera più importante è intitolata *Gloria. Un'estetica teologica*, scritta negli anni 1961-1969, essa consiste di sette volumi. Il corso presenterà una visione dell'insieme di questo grande pensatore. I diversi "stili ecclesiastici" menzionati da von Balthasar possono, peraltro, aiutare a formare un proprio stile teologico. Un'analisi della metafisica dell'epoca moderna permette di meglio comprendere le sfide principali per la fede e svela i fondamenti della teologia di von Balthasar. Per lui la gloria di Dio si manifesta per l'uomo nell'Antico e nel Nuovo patto che trovano il loro culmine in Gesù Cristo, in *Laudem Gloriam*. Si tratta di uno spunto utile anche nella prospettiva della nuova evangelizzazione.

### **Lingua d'insegnamento**

Italiano

### **Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire**

1. Studiare in modo sistematico le questioni più importanti trattate da Hans Urs von Balthasar, secondo la stesura dei suoi testi.
2. Abituare gli studenti a rivolgersi ai testi con un approccio legato a una fede viva.
3. Corretta comprensione di ciò che significa "un'estetica teologica", cioè una teologia, per poter interpretare e valutare sfide dei fedeli, della società e dei media.
4. Essere in grado di esprimere giudizi autonomi su diversi stili ecclesiastici.

### **Metodologia**

Il contenuto sarà presentato mediante piccole presentazioni di circa 15 minuti. Il resto del tempo sarà dedicato alla discussione all'approfondimento.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per la valutazione dell'apprendimento e della partecipazione lo studente deve:

4. Inviare al professore la domenica prima di ogni lezione un riassunto di una pagina.
  - Una sintesi sarà scelta (entro lunedì a mezzogiorno) per essere presentato in 15 minuti.
5. Consegnare entro il 30 maggio una copia stampata del lavoro scritto ed inviare un e-mail al docente con il file in .pdf e in Word.

Il voto sarà attribuito secondo la partecipazione (60%) e un lavoro scritto (40%). Riguardo al lavoro scritto si devono seguire le norme tipografiche standard.

### **Orario di lezioni**

Martedì 15:30-17:15.

### **Programma / Contenuti**

1. Introduzione alla teologia e alla biografia di Hans Urs von Balthasar
2. Approccio soggettivo alla teologia
3. Approccio oggettivo alla teologia
4. Diversi stili ecclesiastici tra Ireneo ed Agostino
5. Diversi stili ecclesiastici tra Giovanni della Croce e Solowjew
6. Un'analisi della metafisica tra mito, filosofia e religione
7. Un'analisi della metafisica della teologia dei padri, il medioevo e San Tommaso d'Aquino
8. La Gloria di Dio nell'antico patto
9. *Theologia Gloriam*
10. La Gloria di Dio nel nuovo patto
11. *Vidimus Gloriam Eius*
12. *In Laudem Gloriam*

### **Distribuzione di tempo (5 ECTS = 125 ore di lavoro)**

- a) Numero di lezioni: - 25 ore

- b) Letture o preparazione di lavori: -50 ore
- c) Studio personale: -50 ore

### Calendario

<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Argomento</i>	<i>N.</i>	<i>Data</i>	<i>Argomento</i>
1.	21-feb	Introduzione alla teologia e alla biografia	8.	25-apr	<b>Non ci sono lezioni</b>
2.	28-feb	Approccio soggettivo alla teologia	9.	2-mag	La Gloria di Dio nell'antico patto
3.	7-mar	Approccio oggettivo alla teologia	10.	9-mag	<i>Theologia Gloriam</i>
4.	14-mar	Diversi stili ecclesiastici ...	11.	16-mag	La Gloria di Dio nel nuovo patto
5.	21-mar	Diversi stili ecclesiastici ...	12.	23-mag	<i>Vidimus Gloriam Eius</i>
6.	28-mar	Un'analisi della metafisica...	13.	30-mag	<i>In Laudem Gloriam</i> (riassunto)
7.	4-apr	Un'analisi della metafisica...			

### Orario di ricevimento

Martedì 12:00-13:00 (su appuntamento [ralph.weimann@gmail.com](mailto:ralph.weimann@gmail.com) )

### Bibliografia:

HANS URS VON BALTHASAR, Gloria. Un'estetica teologica, Milano 2012, Vol. 1-7.

## **STEO2062 La Lettera agli Ebrei**

*D. Luciano Sole*

### **Descrizione Generale**

Il seminario propone una lettura per intero della *Lettera agli Ebrei*, il trattato cristologico più originale riguardante il sacerdozio di Cristo. Dopo l'introduzione che ha come scopo quello di districarsi sugli aspetti controversi del testo biblico, sia nel campo letterario che in quello tematico, i partecipanti allo studio potranno dare il loro contributo cementandosi su brani di volta in volta proposti. In modo particolare ci si soffermerà su quei passi biblici dove la funzione sacerdotale emerge in tutta la sua chiarezza e profondità. Si cercherà di precisare sia il rapporto del Figlio con Dio sia la relazione di Gesù con gli uomini. Il mistero pasquale costituisce la chiave di lettura per comprendere il ruolo sacerdotale di Cristo, unico ed efficace.

### **Lingua di insegnamento**

Italiano

### **Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire**

4. È indispensabile una lettura continuata della *Lettera agli Ebrei*, individuando l'argomento basilare delle singole sezioni.
5. Con riferimento al testo biblico, è necessario soffermarsi sulle peculiarità usate dallo scrittore e sulle sue caratteristiche tematiche.
6. Si richiede la consultazione di alcuni lavori esegetici più significativi, soprattutto quelli più recenti.
7. È necessaria una conoscenza essenziale dei riti antichi e delle peculiari funzioni sacerdotali all'interno del mondo ebraico affinché emerga le caratteristiche fondamentali del sacerdozio di Cristo e della sua mansione sacrificale.
8. È utile avere una comprensione adeguata sul mistero pasquale all'interno del Nuovo Testamento per addentrarsi sulle caratteristiche del sacerdozio di Cristo.

### **Metodologia**

Dopo alcune lezioni di approfondimento del professore, in seguito saranno gli studenti a proporre alcuni brani più significativi del testo biblico. Con la presentazione degli studenti incaricati, gli altri alunni dovranno intervenire per inserirsi con dovizia nelle riflessioni proposte per ampliare ciò che è stato affermato.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione comprenderà tre ambiti: anzitutto la partecipazione attiva al corso di seminario, con interventi e approfondimenti; in secondo luogo l'esposizione orale proposta; infine il lavoro scritto di circa 8-10 pagine.

### **Orario di lezioni**

1° semestre: Mercoledì 10:30-12:15

### **Programma / Contenuti**

6. Questioni introduttive circa l'autore, il genere letterario e i destinatari.
7. La struttura e le tematiche dominanti della Lettera.
8. La presentazione del prologo (Eb 1,1-4).
9. Eb 1,5-2,18: Ruolo di Cristo nel piano di Dio.
10. Eb 3,1-4,14: Gesù degno di fede.
11. Eb 4,15-5,10: Il sommo sacerdote misericordioso.
12. I brani esortativi (esempi: Eb 5,11-6,20; 10,19-39).
13. Eb 7,1-28: Gesù e Melchisedek.
14. Eb 8,1-9,28: il culto antico in rapporto a quello nuovo.
15. Eb 10,1-18: causa di salvezza eterna.
16. Eb 11,1-40: la fede degli antichi.
17. Eb 12,1-13: l'imitazione di Cristo.
18. Eb 12,14-13,19: le vie diritte.

## Calendario di lezioni

N.	Data	Argomento	N.	Data	Argomento
1.	5 ott	Presentazione della Lettera	8.	23 nov	Eb 7
2.	12 ott	Struttura e tematiche	9.	30 nov	Eb 8-9
3.	19 ott	Il prologo	10.	7 dic	Il sacerdozio e la salvezza
4.	26 ott	Ruolo di Cristo nel piano di Dio	11.	14 dic	[Udienza dal papa]
5.	2 nov	Gesù degno di fede	12.	11 gen	Eb 11 la fede
6.	9 nov	Cristo misericordioso	13.	18 gen	Eb 12
7.	16 nov	Il sacerdozio e il sacrificio	14.	25 gen	Le esortazioni

### Distribuzione di tempo

5 ECTS = 75 ore di lavoro

- Lezioni frontali - 26 ore
- Lettura approfondita di alcuni Salmi - 10 ore
- Studio personale - 24 ore
- Preparazione esame - 15 ore

### Orario di ricevimento

Martedì 9:30-10:15 (su appuntamento: cell. 3395402339; soleluciano@libero.it)

### Bibliografia

CASALINI, N., *Agli Ebrei. Discorso di esortazione*, Franciscan Printing Press, Jerusalem 1992.

CICCARELLI, M., *La sofferenza di Cristo nell'Epistola agli Ebrei*, EDB, Bologna 2008.

MANZI, F., *Lettera agli Ebrei*, Città Nuova, Roma 2001.

MARCHESELLI-CASALE, C., *Lettera agli Ebrei*, Paoline, Milano 2005.

VANHOYE, A., *Gesù Cristo il Mediatore nella lettera agli Ebrei*, Cittadella Editrice, Assisi 2007.

VANHOYE, A., *Sacerdoti antichi e nuovo sacerdote secondo il Nuovo Testamento*, LDC, Leumann 1990.

VANHOYE, A., *Situation du Christ. Épître aux Hébreux*, Cerf, Paris 1969.

ZEDDA, S., *Lettera agli Ebrei*, Ed. Paoline, Cinisello Balsamo 1989.

- [Alcuni articoli specifici verranno segnalati durante il seminario]

## **STEO2064 Henri de Lubac, il pensiero ecclesiologicalo**

*P. Nikola Derpich LC*

### **Descrizione Generale**

Ogni settimana faremo una lettura e riflessione sul pensiero ecclesiologicalo di Henri de Lubac, attingendo del suo opera *Meditazioni sulla Chiesa*, seguito di una parte dello studio *Corpus Mysticum*.

### **Lingua d'insegnamento**

Italiano.

### **Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire**

1. Una comprensione salda del pensiero ecclesiologicalo di Henri de Lubac.
2. L'apprendimento di un metodo teologico adatto a studiare uno scritto di teologia dogmatica.
3. La capacità di presentare un argomento teologico davanti ai colleghi che hanno studiato la stessa questione e di dialogare sull'argomento.
4. La capacità di svolgere un dialogo profondo, rispettoso, e fruttifero.

### **Metodologia**

- Ogni settimana tutti gli studenti leggeranno uno scritto di de Lubac indicati dal docente per la preparazione di una buona discussione sul contenuto in aula.
- Inoltre, uno degli studenti (seguendo un calendario stabilito all'inizio del semestre), farà uno studio più profondo sugli stessi scritti di de Lubac e lo presenterà nella prima unità, poi lo discuteremo per il tempo rimanente.
- Alla fine del semestre ogni studente consegnerà un elaborato redatto secondo le norme tipografiche stabilite dall'Ateneo basato sullo studio che aveva fatto (vedi Marocco A. [ed.], *Metodologia del lavoro scientifico*, APRA, Roma 2004).

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

1. L'elaborato sarà valutato dal docente. Vale 30% del voto.
2. La presentazione sarà valutata in base della sua logica, profondità, completezza, e capacità di rispondere allo scrutinio della discussione in aula. Vale 40% del voto.
3. Alla fine di ogni incontro deve consegnare un riassunto scritto della lettura al docente. Vale 15% del voto.
4. La partecipazione di ognuno nelle discussioni sarà valutata in base della sua chiarezza, profondità, serietà, rispetto, e capacità di stimolare un dialogo fruttifero e di provare la solidità (o lacune) della presentazione. Vale 15% del voto.

### **Orario di lezioni**

Martedì 8:30-9:15, 9:30-10:15.

### **Programma e Calendario**

Data

Argomento

21-Feb

Introduzione

28-Feb

Med. sulla Chiesa, I La Chiesa è un mistero

7-Mar

Med. sulla Chiesa, II Le dimensioni del mistero

14-Mar

Med. sulla Chiesa, III I due aspetti dell'unica Chiesa

21-Mar

Med. sulla Chiesa, IV Il cuore della Chiesa

28-Mar

Med. sulla Chiesa, V La Chiesa in mezzo al mondo

4-Apr

Med. sulla Chiesa, VI Il sacramento di Gesù Cristo



11-Apr  
Vacanze  
18-Apr  
Vacanze  
25-Apr  
Vacanze  
2-May  
Corpus Mysticum, Prima Parte  
9-May  
Med. sulla Chiesa, VII Ecclesia Mater  
16-May  
Med. sulla Chiesa, VIII Le nostre tentazioni nei confronti della Chiesa  
23-May  
Med. sulla Chiesa, IX La Chiesa e la Vergine Maria

### **Distribuzione di tempo**

5 ECTS = 125 ore di lavoro

- Frequenza e partecipazione agli incontri settimanali – 20 ore
- Studio personale sugli scritti richiesti – 80 ore
- Preparazione della presentazione e dell'elaborato – 25 ore

### **Orario di ricevimento**

In aula dopo ogni incontro per le consultazioni breve. Su appuntamento (nderpich@upra.org).

### **Bibliografia**

de Lubac, H., *Corpus mysticum: l'Eucarestia e la chiesa nel Medioevo*, Jaca book, Milano 1996. Traduzione inglese: *Corpus mysticum: the Eucharist and the church in the Middle Ages: historical survey*, Faith in reason, University of Notre Dame Press, Notre Dame, Ind., 2013<sup>3</sup>. Traduzione spagnolo: *Meditación sobre la Iglesia*, Encuentro, Madrid 2008.

de Lubac, H., *Meditazione sulla Chiesa*, Jaca Book, Milano 1993. Edizione Kindle disponibile sul amazon.it. Traduzione inglese: *The splendor of the Church*, Ignatius Press, San Francisco 1999.

## **PTEO2041 Metodologia della ricerca teologica**

Anno accademico 2016-2017, primo semestre

P. David S. Koonce, L.C.

### **Descrizione Generale**

Questo corso pretende essere un'iniziazione alla ricerca teologica. Se la teologia è *fides quaerens intellectum*, il «quaerere» (cioè, domandare, cercare, ricercare) è indispensabile per l'attività teologica come tale. Si tratta, dunque, di un corso pratico e teorico: la questione pratica di *come fare* teologia dipende dal *concetto stesso* di teologia. Allo stesso tempo, la sfida di fare ricerca teologica può illuminare le ragioni più profonde della teoria dei principi teologici.

### **Lingua di insegnamento**

Italiano

### **Learning Outcomes (LO) – Conoscenze e abilità da conseguire**

Alla fine di questo corso, lo studente sarà in grado di:

1. Dimostrare conoscenze e capacità di comprensione che rafforzano i concetti basilari della teologia, come: la sua natura; i suoi compiti e i suoi scopi; i metodi teologici; i dibattiti intorno al metodo teologico e le sue motivazioni; il rapporto tra teologia ed altre attività ecclesiale; la differenza e mutua interdipendenza tra teologia e Magistero.
2. Applicare le sue conoscenze nella realizzazione di una bozza di un progetto di ricerca (il quale può essere la base per la tesina di 2° ciclo).
3. Formulare giudizi responsabili sulla qualità di diversi esemplari di lavoro teologico.
4. Comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni sulla natura della teologia, i suoi compiti, e i suoi metodi.
5. Fare ricerca teologica in un modo auto-diretto o autonomo.

### **Metodologia**

Lezioni magistrali con spazio per le domande, il dialogo e gli esercizi pratici.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

50% Alla fine del corso, lo studente deve consegnare un progetto di ricerca (come possibile base per la tesina) che contiene chiaramente descritta la domanda di ricerca, il metodo scelto per risolvere la domanda, e una bibliografia ampia sul tema di ricerca.

50% Ogni settimana, il docente assegnerà diversi compiti. Alla fine del corso, lo studente deve consegnare un portafoglio con i cinque compiti che egli consideri più rappresentativi del suo apprendimento.

Durante il tempo degli esami, al posto di un esame orale, il professore terrà un colloquio con ogni studente, per offrire una *valutazione formativa* sul lavoro svolto, e spiegare i motivi per la *valutazione summativa* (cioè, il voto).

### **Orario di lezioni**

Martedì: 8:30-10:15

### **Orario di ricevimento**

Mercoledì: 15:00-17:00, su appuntamento. Per consulti brevi, lunedì a martedì, da 10:30 a 12:30, nell'ufficio del docente (zona del rettorato).

### **Programma / Contenuti**

I contenuti del corso sono segnalati nel calendario.

### Calendario di lezioni

N.	Data	Argomento
1	4 ott	Cos'è una licenza, e che cosa si aspetta dallo studente?
2	11 ott	Cosa s'intende per «metodologia della ricerca teologica»?
3	18 ott	Come si fa una ricerca? La ricerca come «habitus» intellettuale.
4	25 ott	Come si fa una ricerca <i>teologica</i> ? (1) Il concetto di teologia
	1 nov	<i>Vacanza–Solenità di tutti i Santi</i>
5	8 nov	Come si fa una <i>ricerca</i> teologica? (2) Tipi di ricerca teologica
6	15 nov	Esiste un «metodo teologico»? Il dibattito intorno al metodo
7	22 nov	Come ideare un progetto di ricerca?
8	29 nov	Come incontrare materiale? La ricerca bibliografica
9	6 dic	Come scegliere le fonti? Criteri di discernimento
10	13 dic	Come organizzare i dati? Principi classici, mezzi nuovi
11	10 gen	Come argomentare teologicamente?
12	17 gen	Come comunicare i risultati della ricerca?
13	24 gen	Come diventare teologo? Il teologo e la sua vocazione

### Manuali di consulta

PRELLEZO, J.M.–GARCÍA, J.M., *Invito alla ricerca: Metodologia e tecniche del lavoro scientifico*, Libreria Ateneo Salesiano, Roma, 2004<sup>3</sup>.

MAROCCO, A. (ed.), *Metodologia del lavoro scientifico*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2004.

### Lettura obbligatoria

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri*, Città del Vaticano 2012.

### Bibliografia scelta

DULLES, A., *The craft of theology from symbol to system*, Crossroad, New York, 1995.

FISICHELLA, R. –POZZO, G. –LAFONT G., *La teologia tra Rivelazione e storia. Introduzione alla teologia sistematica*, Bologna 1999, 165-305.

LONERGAN, B., *Il metodo in teologia*, Opere di Bernard J.F. Lonergan 12, Città nuova, Roma, 2001.

O'COLLINS, G., *Il ricupero della teologia fondamentale: i tre stili della teologia contemporanea*, Libreria Ed. Vaticana, Città del Vaticano, 1996.

PONTIFICIA ACCADEMIA DI TEOLOGIA, *Il metodo teologico. Tradizione e innovazione. Comunione in Cristo*, ed. M. SODI, Città del Vaticano 2008.

RATZINGER, J., *Natura e compito della teologia. Il teologo nella disputa contemporanea*. Storia e dogma, Milano 1993.